



**APPROVATO IL
25/03/2021**



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Consiglio di Municipio 7, regolarmente convocato con lettera del 17 maggio 2019 – P.G. 220296/2019 - si è riunito in seduta di 1° Convocazione presso la sua sede in Cascina Monastero – Via Anselmo da Baggio n. 55 alle ore 20:00 del **27 MAGGIO 2019** per lo svolgimento dell'ordine del giorno di cui alla seguente pagina 2.

Presiede il Presidente **Norma IANNACONE** in qualità di Presidente del Consiglio del Municipio 7 e assiste il Direttore dell'Area Municipio 7 Gabriella Della Valle.

All'appello, sono risultati:

presenti il Presidente del Municipio **Marco BESTETTI**

e i seguenti n. 27 Consiglieri:

AFRUNE Andrea, BERETTA Daniele, BOTTELLI Federico, CAINERI Marco, CASCIANO Christian, CIFALÀ Rosario, COLOMBO Matteo, COSCELLI Enea, DEL DUCA Josephine, GHILARDI Ernestina, GIANI PENNATI Francesco, IANNACONE Norma, IANNICELLI Mario, MAIANDI Emilio, MAIETTA Massimo, MERENDA Esmeralda, MOCCIA Walter, MOSCHEO Mario, NANNI Stefano, SALINARI Antonio, SANTONASTASO Luigi, SCIURBA Manuel, VASSALLO Franco, VECCHIO Tiziana, VINCENZI Piercarlo, VITA Francesca, ZACCHETTI Lorenzo.

Assenti giustificati i seguenti n. 2: BERETTA Barbara, BOATI Lorenzo

Assenti ingiustificati i seguenti n. 1: RIVA Martina

Il Presidente, alle **ore 20:28** accertata la validità della seduta, la dichiara aperta.

Esaurita, come risulta da quanto esposto nel verbale, la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente del Consiglio, alle **ore 21:56** dichiara chiusa la seduta.

Alla riunione hanno assistito n. 5 persone.



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

ORDINE DEL GIORNO

N°	OGGETTO
1.	Comunicazioni del Presidente del Municipio, del Presidente del Consiglio e della Giunta
2.	Approvazione verbali sedute precedenti
3.	Modifica dell'articolo n.31 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Parere del Consiglio di Municipio 7 – Immediatamente eseguibile
4.	Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2018-2020. Parere del Consiglio di Municipio 7 – Immediatamente eseguibile
5.	Mozione del Consigliere L. Zacchetti e altri avente ad oggetto: conversione a verde dell'area del centro sportivo di Via Viterbo
6.	Mozione del Consigliere M. Scirba e altri avente ad oggetto: interventi di contrasto al degrado e al vandalismo negli orti di Via Viterbo
7.	Mozione del Consigliere F. Giani Pennati e altri avente ad oggetto: piste ciclabili pericolose
8.	Mozione del Consigliere L. Santonastaso avente ad oggetto: pericolosità della rotonda posta tra le Vie Olivieri – Venegoni – C. Tosi
9.	Mozione del Consigliere F. Bottelli avente ad oggetto: Centro Milano Donna in Municipio 7



VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE

ALLEGATI

A	Mozione del Consigliere Bottelli al punto n.9 dell'Odg
B	Documento al punto n.3 dell'Odg
C	Documento al punto n.4 dell'Odg
D	Mozione del Consigliere Zacchetti al punto n.5 dell'Odg
E	Proposta Modificativa alla Mozione del Consigliere Scurba al punto n.6 dell'Odg
F	Mozione del Consigliere Scurba al punto n.6 dell'Odg
G	Proposta Modificativa alla Mozione del Consigliere Giani Pennati al punto n.7 dell'Odg
H	Mozione del Consigliere Giani Pennati al punto n.7 dell'Odg
I	Mozione del Consigliere Santonastaso al punto n.8 dell'Odg

Interventi prima dell'appello

Sig.ra SALAH: Spiega che appartiene all'Associazione donne musulmane in Italia e anche al gruppo Donne per i Diritti, ritiene che un punto di incontro per favorire il passaggio di informazioni e la consapevolezza sui servizi attivi sul territorio sia necessario. Crede che si avverta l'assenza di un luogo di ritrovo specializzato per le donne in difficoltà, crede che ogni Municipio di Milano dovrebbe avere un Centro Milano Donna, considerato inoltre che in alcuni già esiste e in altri l'iter per introdurlo è già a buon punto. Spiega che hanno avuto incontri positivi con Daria Colombo, delegata del Sindaco per le pari opportunità, in riferimento alla possibilità di aprire un Centro Milano Donna anche nel Municipio 7.

Sig.ra SFORZA: Spiega che anche lei appartiene al gruppo Donne per i Diritti della Sig.ra Salah, la loro presenza quest'oggi è motivata dal bisogno di sostenere l'apertura di un Centro Milano Donna nel Municipio 7, crede che maggiori informazioni e sostegno alle donne possano portare benefici all'intera famiglia, bisogna combattere l'isolamento. Sottolinea che la vita delle donne è complicata in certe situazioni, serve supporto per emancipare, aiutare e soprattutto per prevenire gli episodi di violenza che possono poi sfociare nelle tragedie che imperversano nelle notizie di cronaca quotidiana. Crede che i recenti casi di infanticidio debbano portare ad avvertire l'esigenza di potenziare la rete dei servizi a supporto di persone fragili, giovani, non pronte ad essere genitori, secondo Lei, tali persone devono essere seguite ed educate da operatori qualificati.

Sig. ORESTE: Afferma di essere un ex medico e di far parte del Comitato contro la chiusura degli ospedali San Carlo e San Paolo. Spiega che la Regione ha approvato un piano per chiudere gli ospedali suddetti e per costruirne uno nuovo al Ronchetto, nel Parco Agricolo Sud. Crede che questa sia una decisione sbagliata per tre motivi: in primis perché il costo del nuovo ospedale si aggirerebbe sui 500



VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019 PRIMA CONVOCAZIONE

milioni di euro mentre ristrutturare gli ospedali esistenti costerebbe 90 milioni; in secondo luogo perché il nuovo ospedale avrebbe meno posti letto rispetto alla somma dei posti letto dei due ospedali esistenti quindi ci sarebbe una diminuzione dei servizi per i cittadini e anche del personale; infine perché si andrebbe a cementificare una zona che è attualmente molto verde.

COSCELLI: Apre il proprio intervento donando una copia del mensile "Il Diciotto" ad ogni Consigliere presente, segnala che purtroppo il Mensile, questo mese, non era presente sui banchi all'ingresso del Municipio 7, si chiede il perché e si augura che il motivo non sia perché il Partito Democratico ha acquistato due pagine del giornale per la propria campagna elettorale in vista delle elezioni europee. Chiede al Consigliere AFRUNE, in qualità di Presidente della Commissione competente, quando sarà convocata una seduta di Commissione per trattare il tema delle barriere architettoniche visto che se ne parla da tanto tempo. Invita il Consigliere SANTONASTASO a dimettersi dalla carica di Presidente della Commissione Speciale a Termine su Piazza d'Armi in quando ritiene che non ci sia alcuna attenzione sul tema, visto che non vengono convocate sedute per parlare delle diverse proposte sul tavolo, le quali trovano però spazio sui giornali.

Interventi dopo l'Appello

D. BERETTA: Interviene in risposta all'intervento del Sig. ORESTE, condivide il suo disappunto, reputa il progetto della regione privo di senso, raccomanda attenzione sul tema da parte del Municipio. Chiede all'Assessore competente informazioni relative all'area di via Martinetti, in particolare vorrebbe sapere se essa è recuperabile o se è irrimediabilmente stata conferita al Fondo Immobiliare del Comune di Milano, ricorda che già l'anno scorso aveva richiesto informazioni al riguardo.

MAIETTA: Interviene per fare tre riflessioni. In primis si congratula con i membri del Gruppo di Forza Italia del Municipio 7 per la fiducia espressa in un articolo sul mensile "Diciotto" ad un candidato alle Europee che è stato coinvolto in faccende poco pulite. In secondo luogo interviene in riferimento al Discorso dell'Arcivescovo analizzato nella scorsa seduta del Consiglio, ritiene che si debba sottolineare che anche nella Chiesa ci sia dello sporco. Infine crede che il progetto di via Quarti non sia un buon intervento, per una via così difficile servirebbe altro nella sua opinione, ritiene che non sia un esempio di buona amministrazione.

COSCELLI: Interviene in merito all'ordine dei lavori. Chiede di iniziare a discutere per prima cosa il punto n.9 all'Ordine del Giorno, vista la presenza di cittadini interessati alla Mozione del Consigliere BOTTELLI.

IANNACONE: Acconsente alla richiesta del Consigliere COSCELLI.



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

TRATTAZIONE

1.	Comunicazioni del Presidente del Municipio, del Presidente del Consiglio e della Giunta
-----------	---

IANNACONE: Nomina come scrutatori i Consiglieri AFRUNE, COSCELLI, SANTONASTASO e supplente il Consigliere D. Beretta.

VECCHIO: Interviene per parlare dell'Area di via Gozzoli-Vallanzasca, spiega che dopo un'attività di verifica e ricerca non si trova negli archivi l'atto di acquisizione dell'area da parte del Comune, in questo momento ci si trova quindi in una situazione di stallo, spiega che la Gorletti, ex-proprietaria dell'area, è adesso di proprietà del Gruppo Fiat ma quest'ultimo non ha in capo l'area, quindi si stanno attendendo eventuali aggiornamenti sulla questione.

BESTETTI: Ringrazia i cittadini del Municipio 7 per la fiducia confermata al Centro-Destra in occasione delle ultime elezioni europee del 26 maggio 2019, sottolinea che nel Municipio 7 è stato raggiunto il miglior risultato del Centro-Destra in tutta Milano.

Sottolinea che per quanto riguarda Piazza d'Armi, il Consigliere SANTONASTASO gli aveva comunicato pochi giorni fa l'intenzione di convocare a breve una seduta della Commissione Speciale sul tema, alla quale probabilmente parteciperà anche lui stesso. Trova che in questo momento la situazione sia complicata in quanto non risulta essere in atto una buona interlocuzione istituzionale tra il Comune e il Ministero.

Per quanto riguarda il progetto di chiusura degli Ospedali San Carlo e San Paolo, dice che, dalle informazioni in suo possesso, non c'è ancora alcun accordo di programma tra Comune e Regione, comunque si dichiara totalmente contrario alla chiusura di tutto l'Ospedale San Carlo mentre crede che si possa valutare una rimodulazione dei reparti esistenti, se allo stesso tempo fosse anche costruito l'ospedale nuovo.

Dice che per l'Area Martinetti si convocherà un'assemblea pubblica entro l'estate per approfondire il tema, spiega che è ancora recuperabile e che può quindi essere tolta dal fondo immobiliare del Comune di Milano. Non condivide la strategia d'azione portata avanti dall'amministrazione comunale, ricorda che il Sindaco Sala aveva promesso che avrebbe investito sull'area mentre adesso pare che si sia deciso di incassare dei soldi, in quanto è stata messa sul mercato.

Risponde brevemente ai Consiglieri COSCELLI e MAIETTA, ritiene sgradevoli i loro interventi e invita il secondo a studiare la Costituzione e la presunzione di innocenza, afferma che ad oggi Pietro Tatarella è solo indagato e non condannato.

9	Mozione del Consigliere F. Bottelli avente ad oggetto: Centro Milano Donna in Municipio 7
----------	---



VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019 PRIMA CONVOCAZIONE

Si inizia a discutere il punto n.9 all'Ordine del giorno, grazie all'inversione proposta dal Consigliere COSCELLI e accettata dal Presidente del Consiglio, IANNACONE.

BOTTELLI: Spiega che la mozione è stata presentata perché in altri Municipi sono stati aperti dei centri rivolti all'ascolto e al supporto delle donne in difficoltà, ritiene che sarebbe utile replicare tale iniziativa anche nel Municipio 7 per offrire maggiori servizi a chi ne ha bisogno. Crede che sarebbe particolarmente utile utilizzare degli spazi attualmente in disuso per destinarli ad attività sociali come questa, ritiene quindi che questa sia un'iniziativa concreta a differenza di tanti bei discorsi che fanno molti politici sul tema della sicurezza ma che poi non si traducono in proposte reali. Dice che lo spazio riguarderà principalmente le donne ma avrà dei riflessi positivi su tutti i cittadini. Si rende conto che non tutti i Consiglieri abbiano le stesse priorità ma crede che questa sia un'occasione da sfruttare, considerando che il Comune Centrale sosterrà il progetto conferendo risorse finanziarie e strumentali.

MAIANDI: Si scusa per la Sua reazione in Commissione durante l'approfondimento della Mozione in discussione. Ritiene la mozione fragile perché non è specificato in modo ottimale l'obiettivo che si intende perseguire, non capisce da chi sarebbe gestito tale centro, con quali risorse, dal Suo punto di vista sarebbe più opportuno invece rafforzare i servizi attualmente esistenti e la loro promozione. Propone alcune modifiche al testo della Mozione che ritiene sostanziali.

BOTTELLI: Spiega che le modalità riguardanti la gestione si debbano decidere successivamente insieme, illustra brevemente il meccanismo di funzionamento del Centro Milano Donna nel Municipio 8, specifica che le risorse sarebbero conferite dal Comune Centrale e ammonterebbero a quindicimila euro. Rifiuta le proposte modificative del Consigliere MAIANDI.

BESTETTI DDV: Crede che tale mozione sia l'ennesima occasione persa dalla minoranza per parlarle di cose serie, ritiene che la mozione contenga delle provocazioni, afferma che sarebbe necessaria maggiore serietà e meno ideologia.

IANNACONE DDV: Non crede che la questione di genere esista, inoltre sottolinea che uno spazio pubblico per le Associazioni già esiste in piazza Stovani ma è sempre vuoto, voterà contro la mozione.

VITA DDV: Crede si debba dare valore al genere, in quanto esiste il genere maschile, quello femminile e quello neutro, sottolinea che si debba offrire occasione di confronto e aiuto alle persone più deboli e isolate, non si dovrebbe rifiutare l'occasione di aprire un punto per lo svolgimento di attività con finalità di promozione sociale.

ZACCHETTI: DDV Testimonia dispiacere per la situazione di Pietro Tatarella, in particolare per la moglie e il figlio, che si sono trovati indirettamente coinvolti in questa brutta situazione, invita gli altri Consiglieri a non usare vicende personali come armi politiche.



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

MAIETTA: DDV Si dichiara favorevole alla Mozione.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene respinto con:

astenuti:	1	Colombo
favorevoli:	11	
contrari:	16	Afrune, Bestetti, Casciano, Cifalà, Ghilardi, Giani Pennati, Iannacone, Maiandi, Moccia, Moscheo, Nanni, Salinari, Santonastaso, Vassallo, Vecchio, Vincenzi

2	Approvazione verbali sedute precedenti
----------	--

Nessun verbale ad approvare.

3	Modifica dell'articolo n.31 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Parere del Consiglio di Municipio 7 – Immediatamente eseguibile
----------	--

D. BERETTA: Interviene per esprimere la propria contrarietà alla proposta di deliberazione, sottolinea che altri Municipi hanno dato parere contrario e anche lui vorrebbe che non ci fosse alcuna modifica e che la situazione non cambiasse perché tale modifica del regolamento penalizza, seppur in misura minima, la minoranza.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	8	Bottelli, Caineri, Coscelli, Del Duca, Iannicelli, Merenda, Sciorba, Zacchetti
favorevoli:	18	
contrari:	2	D. Beretta, Vita



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con:

astenuti:	6	Bottelli, Caineri, Del Duca, Iannicelli, Merenda, Sciorba
favorevoli:	19	
contrari:	3	D. Beretta, Coscelli, Vita

4	Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2018-2020. Parere del Consiglio di Municipio 7 – Immediatamente eseguibile
---	--

VITA: Crede sia giusto dare parere negativo al Piano di Sviluppo del Welfare in quanto il Comune Centrale non ha in alcun modo recepito i suggerimenti dei Municipi, i quali andrebbero invece ascoltati in quanto sono soggetti istituzionali del Comune di Milano.

MAIANDI: Afferma che il Comune Centrale non ha dato neanche una risposta, sia in senso positivo che negativo, alle proposte del Municipio 7, ritiene tale comportamento non corretto sul piano del metodo.

Alle ore 21.18 esce il Consigliere SANTONASTASO quindi 27 presenti

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	1	Caineri
favorevoli:	19	
contrari:	7	Bottelli, Coscelli, Del Duca, Iannicelli, Merenda, Sciorba, Zacchetti

Alle ore 21:21 entra il Consigliere SANTONASTASO quindi 28 presenti

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con:



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

astenuti:	1	Caineri
favorevoli:	20	
contrari:	7	Bottelli, Coscelli, Del Duca, Iannicelli, Merenda, Sciorba, Zacchetti

5	Mozione del Consigliere L. Zacchetti e altri avente ad oggetto: conversione a verde dell'area del centro sportivo di Via Viterbo
---	--

Alle ore 21:23 esce il Consigliere IANNICELLI quindi 27 presenti

ZACCHETTI: Prende atto che la Giunta ha già deliberato a proposito dell'oggetto della Mozione, visto che è stato emanato da poco un bando per la concessione del Centro Sportivo di via Viterbo. Non crede che tale mossa sia stata molto corretta considerando che lui e il Consigliere Sciorba hanno presentato nelle scorse settimane una mozione sul tema, condivisa anche da qualche centinaia di cittadini. Crede sia meglio convertire il centro sportivo ad area verde visto che per adesso la strategia di gestione è stata fallimentare, mancano i presupposti oggettivi perché l'attività del centro possa andare a buon fine.

SCIURBA: Anche lui spera che si prenda atto della situazione attuale di degrado e del fallimento della strategia portata avanti fino ad adesso, crede che si debbano ascoltare i cittadini e quindi che si debba convertire il centro sportivo in area verde, così da costituire anche un corridoio verde che dal Parco Annarumma arrivi fino al Parco delle Cave.

VITA: Si dichiara favorevole alla Mozione in quanto è in linea con i valori ecologici e di tutela del verde, da sempre al centro degli obiettivi del Movimento Cinque Stelle.

BESTETTI: Risponde al Consigliere ZACCHETTI, spiega che la deliberazione circa le linee di indirizzo per l'indizione del bando per l'assegnazione del centro sportivo è stata approvata effettivamente da poco ma la proposta di deliberazione è stata presentata da diverse settimane, durante le quali la giunta ha atteso il parere di regolarità contabile emesso dalla ragioneria.

Dice che la maggioranza del Municipio non è responsabile della situazione di degrado attuale in quanto le cose non funzionavano già prima delle ultime elezioni e in quel periodo il centro sportivo non era di competenza diretta del Municipio. Spiega che il centro rientra nelle competenze dirette del Municipio solo da un anno e mezzo e che in prima battuta si è scelto di procedere con un affidamento diretto perché la situazione richiedeva una soluzione urgente e i soggetti individuati sembravano offrire le giuste garanzie tuttavia tale concessione non ha avuto esito completamente positivo ma si



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

augura che, al termine della procedura di gara attualmente in corso, il centro sportivo sia affidato ad un soggetto serio in grado di realizzare gli obiettivi preposti.

ZACCHETTI: DDV Crede che la Giunta fosse perfettamente a conoscenza della situazione, ma comunque ritiene che sia sbagliato il progetto di fondo in quanto il centro è inagibile e servono troppi soldi per sistemarlo nella maniera corretta. Sottolinea che sta attendendo ancora una risposta alla Sua interrogazione sui cartelloni pubblicitari che sono parti integranti del Centro Sportivo di via Viterbo.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene respinto con:

astenuti:	//	
favorevoli:	9	
contrari:	18	Afrune, Bestetti, Casciano, Cifalà, Colombo, Ghilardi, Giani Pennati, Iannacone, Maiandi, Maietta, Moccia, Moscheo, Nanni, Salinari, Santonastaso, Vassallo, Vecchio, Vincenzi

6	Mozione del Consigliere M. Sciorba e altri avente ad oggetto: interventi di contrasto al degrado e al vandalismo negli orti di Via Viterbo
----------	--

Alle ore 21:38 esce il Presidente del Consiglio IANNACONE, le subentra il Vice-Presidente SANTONASTASO. il Numero dei presenti scende a **26**

SALINARI: Propone modifiche ai firmatari della Mozione, spiega che in questi anni per gli orti di via Viterbo - Bentivoglio sono stati fatti tanti interventi, come le cassette ad esempio. Si augura che, con un contestuale maggior utilizzo del centro sportivo, ci sia una conseguente diminuzione del degrado. Se accettate le Sue modifiche, non ha alcun problema ad appoggiare la mozione, si impegna eventualmente a convocare un sopralluogo sul posto durante il quale si potranno poi approfondire i vari dettagli tecnici.

Alle ore 21:45 rientra il Presidente del Consiglio IANNACONE, la quale riprende a presiedere la seduta. Il Numero dei presenti sale a **27**

SCIURBA: Riconosce all'Assessore SALINARI l'attenzione rivolta agli ortisti di via Viterbo, accetta le Sue proposte modificative e lo ringrazia per la disponibilità.



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	//	
favorevoli:	27	
contrari:	//	

7	Mozione del Consigliere F. Giani Pennati e altri avente ad oggetto: piste ciclabili pericolose
---	--

Alle ore 21:50 escono i Consiglieri ZACCHETTI e MAIETTA quindi 25 presenti

D. BERETTA: Propone alcune modifiche all'allegato tecnico della Mozione, in particolare vorrebbe che non si chiedesse l'eliminazione di alcune piste ciclabili ma solo il loro spostamento sui marciapiedi. Si complimenta con gli esponenti della Lega per il recente risultato elettorale.

GIANI PENNATI: Ringrazia il Consigliere D. BERETTA per i complimenti ricevuti in merito all'ultimo risultato elettorale della lega. Non accetta le Sue proposte di modifica all'allegato tecnico della Mozione in quanto si chiede l'eliminazione di quelle piste ciclabili per i quali non esiste alcuna alternativa, sia per motivi tecnici che per ragioni inerenti alla sicurezza.

D. BERETTA DDV: Annuncia il Suo voto di astensione sulla Mozione, ribadisce la Sua contrarietà in merito alla richiesta di eliminazione di alcune piste ciclabili.

MOSCHEO DDV: Ritiene che i marciapiedi siano fatti per i pedoni, le bici sono pericolose per quest'ultimi e quindi non dovrebbero poter transitare sui marciapiedi.

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	4	D. Beretta, Caineri, Del Duca, Vita
favorevoli:	17	



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

contrari:	4	Bottelli, Coscelli, Merenda, Sciarba
-----------	---	--------------------------------------

8	Mozione del Consigliere L. Santonastaso avente ad oggetto: pericolosità della rotonda posta tra le Vie Olivieri – Venegoni – C. Tosi	
----------	--	--

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	2	D. Beretta, Caineri
favorevoli:	20	
contrari:	//	

I Consiglieri Giani Pennati, Nanni e l'Assessore Ghilardi non partecipano al voto.

Esauriti gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente del Consiglio, alle ore 21:56 del 27 maggio 2019 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che in merito alla documentazione integrale della discussione svolta nella seduta di cui al presente verbale, è reperibile presso l'Area Municipio 7 la relativa registrazione in formato digitale quale documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 – 1° comma lett. d) della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.



**Direzione Municipi
Area Municipio 7**



**VERBALE N. 57 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DEL 27 MAGGIO 2019
PRIMA CONVOCAZIONE**

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Gabriella DELLA VALLE)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Norma IANNACONE)

A



Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico

M 20/19



Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
BOTTELLI FEDERICO
CONSIGLIERE
PG 0202415 / 2019
Del 07/05/2019 18:00:51
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7

Al Presidente del Municipio 7 di Milano
Marco Bestetti

Al Presidente della Commissione Politiche Sociali del Municipio 7
Emilio Maiandi

Mozione

Oggetto: Centro Milano Donna in Municipio 7

PREMESSO CHE

- Con determinazione dirigenziale del Gabinetto del Sindaco n. 690/2016 del 19 settembre 2016, è stato conferito un incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Dr.ssa Daria Colombo per fornire supporto all'attività d'indirizzo del Sindaco, con particolare riferimento all'ideazione e alla promozione di iniziative per lo sviluppo delle pari opportunità di genere. Nell'ambito di tale incarico vi è, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere l'istituzione di un Centro Milano Donna in ciascun municipio, rendendolo un servizio di prossimità per tutta la cittadinanza e di raccolta di dati in materia di pari opportunità di genere.
- Con Delibera Comunale del 28/07/2017 n.1315/17 sono state approvate le linee guida per l'attuazione del progetto "Centro Milano Donna".

CONSTATATO CHE

- Il progetto "Centro Milano Donna" vuole offrire un punto di riferimento alle donne, un luogo in cui trovare non solo informazioni sui servizi e opportunità di sostegno concreto in ogni fase della vita, ma che possa fungere da fulcro di una nuova e riscoperta partecipazione alla comunità, un volano per incentivare la socializzazione e l'emancipazione personale. Un luogo per aiutare le donne, che porta benefici e benessere a tutti i componenti della famiglia in quanto, un miglioramento delle condizioni di vita delle donne ha ricadute positive ampie sull'intera cerchia familiare. Le donne come elemento trainante di inclusione e di empowerment per l'intera comunità. Una "casa" che sia accogliente e vicina alle esigenze delle donne.
- La presenza del Municipio 7 ai tavoli sul tema è stata scarsa e che, invece, su temi così importanti è necessario e auspicabile un impegno deciso e costante da tutte le parti politiche di tutte le Istituzioni insieme.

CONSIDERATO CHE

- L'Amministrazione Comunale intende promuovere il progetto "Centro Milano Donna" nei Municipi, con l'intento di facilitare le donne ad affrontare momenti di



Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico



difficoltà, avvicinarle ai servizi pubblici e/o creare occasioni di incontro e condivisione.

- L'obiettivo principale della delega alle Pari opportunità di genere è l'istituzione in ogni municipio della città di Milano di un Centro Milano Donna, un servizio di prossimità come punto di riferimento all'interno del quale le cittadine e i cittadini possono trovare informazioni, supporto e iniziative dedicate alle Pari opportunità di genere.
- La cosiddetta forbice di genere vede l'Italia al 70° posto della classifica del Global Gender Gap Report curata dal WEF nel 2018. Per colmare le distanze uomo-donna in termini di partecipazione alla vita economica e di opportunità, nell'ambito dell'istruzione, della salute e della partecipazione politica, occorre una programmazione e un'azione strutturata multilivello, che possa raggiungere e coinvolgere in modo capillare i territori, a partire da coloro che saranno le donne di domani. In pratica, un lavoro intergenerazionale, che sappia valorizzare il potenziale delle donne, sostenendone aspirazioni e rimuovendo gli ostacoli di ordine sociale ed economico alla loro realizzazione, in ottemperanza all'art. 3 della nostra Costituzione.
- Nel territorio del Municipio 7 sono presenti diversi spazi pubblici e privati vuoti e che il loro riutilizzo positivo potrebbe portare un segnale e un giovamento positivo a tutto il territorio del Municipio e alla comunità.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 CHIEDE ALLA GIUNTA DEL MUNICIPIO 7:

- Di esprimere una posizione a favore, netta e chiara sul tema delle Pari opportunità di genere.
- Di intensificare la propria azione sul territorio, promuovendo iniziative ed eventi sul tema, mettendo in campo azioni positive, volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, diffondendo consapevolezza su diritti e tutele, con un'attenzione specifica agli aspetti culturali, in modo da superare pregiudizi e discriminazioni di genere.
- Di farsi carico e promuovere l'istituzione di un Centro Milano Donna nel nostro Municipio, come definito nelle premesse di questa mozione.

Milano, 29 Aprile 2019

Consigliere Federico Bottelli

B

Proposta n. 13/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

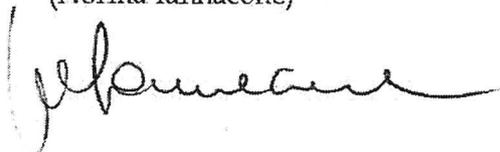
- OGGETTO -

Modifica dell'articolo n. 31 comma 1 del Regolamento Municipi del Comune di Milano. Parere
del Consiglio di Municipio 7 - Immediatamente eseguibile

Il provvedimento non comporta spesa.

di iniziativa del Presidente di Consiglio:

(Norma Iannacone)





MUNICIPIO 7

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, in cui sono definite le funzioni e le norme fondamentali e di funzionamento dei Municipi, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.17 del 14 aprile 2016 e successivamente è stato modificato con deliberazione n.6 del 5 febbraio 2018;
- la Giunta Comunale, con provvedimento n.1502/2019 approvato nella seduta del 2 maggio 2019 ha ritenuto opportuno presentare al Consiglio Comunale una proposta di deliberazione per una ulteriore modifica del Regolamento citato, allo scopo di meglio esprimere come debba essere valutata la validità delle sedute del Consiglio del Municipio;
- l'art. 22 del Regolamento dei Municipi, in materia di funzioni consultive, prevede la consultazione obbligatoria dei Municipi nel processo di formazione, tra gli altri provvedimenti elencati, degli atti di revisione dei Regolamenti attinenti le Municipalità (comma 1 lettera b);

Preso atto che:

- la modifica proposta riguarda la formulazione dell'art. 31 comma 1;
- attualmente tale norma prevede che le sedute del Consiglio siano "validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati e, in seconda convocazione, con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio";
- il Consiglio Comunale si propone di intervenire sulla formulazione di tale norma, perché la sua espressione letterale può lasciare intendere che anche in prima convocazione il numero legale sia validamente costituito senza computare il Presidente di Municipio;
- viceversa, tale interpretazione non è corretta, perché l'esclusione del Presidente del Municipio dal computo delle presenze valide a formare il numero legale per la validità delle sedute del Consiglio deve essere espressamente prevista, come infatti stabilisce l'art. 38 comma 2 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la proposta di modificare l'art. 31 comma 1 del Regolamento dei Municipi considera, altresì, che l'art. 37 comma 1 del Testo unico sopra citato prevede che i Consigli, quali organi di governo del Comune, siano "composti" dal Sindaco e da un determinato numero di membri;
- il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, all'art. 44 comma 1 prevede che: "Il Consiglio non può validamente deliberare in prima convocazione se non interviene almeno la metà del numero dei suoi componenti", mentre al comma 3 prevede che, quando la prima convocazione è andata deserta, sia garantito il numero minimo di presenza dei Consiglieri, come stabilito dall'art. 38 del TUEL e cioè escludendo il Sindaco dal computo;
- la proposta di modifica dell'art. 31 comma 1 è diretta quindi a chiarire che - in linea con quanto previsto per il Consiglio Comunale - anche le sedute dei Consigli municipali devono essere validamente costituite, in prima convocazione con la presenza di almeno la metà del numero dei suoi componenti, considerando a tal fine il Presidente del Municipio e, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente dei Municipi;
- è di conseguenza necessario meglio esplicitare quanto prevede l'art. 31 comma 1 del Regolamento dei Municipi, previa acquisizione del parere dei Consigli Municipali, come previsto dall'art. 24, comma 2 lettera k;
- la Commissione n.6 Servizi alla Persona Affari Istituzionali e Bilancio, ha esaminato l'argomento nella seduta del 27/05/2019, esprimendo il proprio parere di competenza;



MUNICIPIO 7

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento dei Municipi;

Atteso che:

- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 del comma 6 Regolamento dei Municipi del Comune di Milano al fine di consentire l'espressione del parere nei termini previsti dall'art. 24 comma 4 del Regolamento dei Municipi;

Tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore dell'Area Municipio 7

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sulla modifica dell'art. 31 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano come segue: "Le sedute del Consiglio (di Municipio) sono validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati. Il numero legale per la validità delle sedute in seconda convocazione è raggiunto con la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio".
- di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

DIREZIONE MUNICIPI
Area Municipio 7



MUNICIPIO 7

C

Proposta n. 14/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

Approvazione del Piano di Sviluppo del Piano Welfare della città di Milano 2018-2020. Parere del Consiglio di Municipio 7. Immediatamente eseguibile

Di iniziativa del Consigliere:
Emilio Maiandi



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7

Premesso che:

- In data 6 maggio 2019, è pervenuta richiesta di parere sull'approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2018-2020;
- gli artt. 22 e 24 del Regolamento dei Municipi prevedono la consultazione obbligatoria dei Municipi nel processo di formazione degli atti pianificatori, programmatori ed a contenuto generale di competenza dell'Amministrazione comunale centrale;

Rilevato che:

- il Piano di Sviluppo del Welfare è lo strumento con cui l'amministrazione comunale individua i principi relativi all'utilizzo delle risorse statali e regionali riguardanti i diversi Fondi delle politiche sociali, e definisce visioni, obiettivi e priorità per la costruzione di una politica sociale utile allo sviluppo della città;
- il Piano, previsto da una legge dello Stato, la n.328 del 2000, e dalla legge regionale n.3 del 2008, individua nella programmazione in ambito locale la rete d'offerta sociale e, all'interno di tale programmazione, definisce le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, oltre che gli strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;

Considerato che:

- nel corso di varie sedute, la Commissione Istruttoria n. 4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali del Municipio 7 ha discusso ed esaminato una prima formulazione del Piano elaborata dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Salute e Diritti;
- conseguentemente, il Consiglio di Municipio 7, con propria deliberazione n.8/2019 ha fornito le indicazioni del Municipio, ritenute prioritarie per la stesura del documento finale del Piano Welfare del Comune di Milano;
- le priorità definite dal Municipio 7 si concentravano su 5 temi principali (Anziani, Disabilità, Famiglia, Dipendenze, lotta alla dispersione scolastica) con una chiara richiesta di decentralizzazione ai Municipi della gestione di queste attività;
- nel documento del Municipio 7 si richiedeva anche la riforma e la decentralizzazione dei Servizi sociali per una maggiore efficacia delle misure previste dal Piano Welfare;
- il documento finale di Piano, pur affrontando in maniera molto approfondita varie tematiche prioritarie, non affronta il tema della delega ai Municipi su alcune tematiche importanti, come richiesto dal documento del Municipio 7, in particolare sui Servizi Sociali di Zona;
- inoltre, non vi è traccia di una priorità di interventi volti a sostenere le famiglie in maniera più vigorosa e nell'interezza delle sue necessità, come invece veniva richiesto dal Municipio 7, e non sono inoltre previste risorse specifiche destinate a questo importante tema;
- il Piano, che riguarda il biennio 2018-2020 ma che verrà proposto all'approvazione del Consiglio Comunale a metà del 2019, sembra essere un documento che descrive solo

DIREZIONE MUNICIPI
Area Municipio 7



MUNICIPIO 7

dinamiche in atto e non certamente di pianificazione per attività future riguardanti il miglioramento del welfare per i cittadini milanesi;

- la complessità del documento denota, per un verso, l'ampiezza degli argomenti trattati, ma d'altro verso, ha il rischio di ridursi ad una mera elencazione di fatti e iniziative che si stanno svolgendo nel territorio della Città di Milano, senza un vero coordinamento tra le diverse realtà e le istituzioni cittadine, non venendosi quindi a creare quelle potenzialità sinergiche e inclusive molto importanti negli interventi volti a migliorare il benessere dei nostri concittadini. La mancanza di un forte coordinamento tra tutti gli operatori sociali e istituzionali e di una chiara cabina di regia inter-tematica sul welfare, con pochi e chiari soggetti decisori, è un punto negativo del Piano che il Comune di Milano si propone di adottare;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 22, 24 e 33 del vigente Regolamento dei Municipi;

Atteso che:

- nella seduta del 22 maggio 2019 la Commissione Istruttoria n. 4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali del Municipio 7 ha espresso sul presente provvedimento il proprio parere di competenza;
- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 del comma 6 Regolamento dei Municipi del Comune di Milano al fine di consentire l'espressione del parere nei termini previsti dall'art. 24 comma 4 del Regolamento dei Municipi;

Tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore dell'Area Municipio 7

DELIBERA

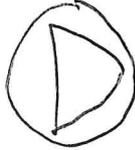
1. di esprimere parere negativo ai fini dell'approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della Città di Milano 2018-2020 come sopra riportato, in quanto non accoglie le parti principali suggerite dal Municipio 7 con la deliberazione n.8/2019 approvata dal Consiglio municipale nella seduta del 18 febbraio 2019;
2. di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

ORIGINALE
de Bestetti

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
SCIURBA MANUEL E ALTRI
PG 0171162 / 2019
Del 12/04/2019 16:21:52
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7



Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico



M 16/19



MOZIONE: Conversione a verde dell'area del centro sportivo di Via Viterbo

PREMESSO CHE

L'area del centro sportivo di Via Viterbo, la cui gestione è in capo al Municipio 7, versa da lungo tempo in uno stato di grave degrado, tra rifiuti abbandonati, persone che dormono all'interno della struttura e massiccia presenza di topi, spesso segnalati anche negli orti e nelle case vicine. Si è inoltre recentemente verificato un incendio nel blocco spogliatoi.

OSSERVATO CHE

I tentativi di rilanciare l'impianto compiuti negli ultimi anni dalla Giunta di Municipio non hanno avuto successo e non è mai stata svolta alcuna attività all'interno.

La proprietà pubblica, anzi, sta evidentemente deperendo a causa del disuso.

CONSIDERATO CHE

- La realizzazione di un nuovo parco pubblico nell'area attualmente occupata dal centro sportivo permetterebbe di completare la fascia verde che dal Parco Annarumma arriva fino al Parco delle Cave.
- L'apertura alla fruizione di cittadini e famiglie dell'area, opportunamente attrezzata con strutture di servizio (area cani, giochi per bambini, campi da gioco, etc.), garantirebbe un efficace presidio sociale, con consistente riduzione dei fenomeni di degrado.
- La proposta di realizzare un nuovo parco pubblico nell'area dell'attuale centro sportivo di Via Viterbo è stata sottoscritta da 347 cittadini della zona, le cui firme si allegano alla presente mozione.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7 DELIBERA

Di impegnare la Giunta di Municipio 7 affinché intraprenda le necessarie azioni per convertire a parco urbano l'area attualmente occupata dal centro sportivo di Via Viterbo, con l'inserimento di attrezzature sportive liberamente fruibili, giochi per bambini e un'area cani.

Milano, 8 aprile 2019

CONSIGLIERE
Lorenzo Zacchetti

CONSIGLIERE
Manuel Sciarba



Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico

IAMM

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
SCIURBA MANUEL E ALTRI
PG 0171167 / 2019
Del 12/04/2019 16:24:46
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7

rs M 17/19



E

MOZIONE

Oggetto: Interventi di contrasto al degrado e al vandalismo negli orti di via Viterbo

PREMESSO CHE

Si è recentemente registrata un'intensificazione degli atti vandalici ai danni delle nuove casette di legno per la custodia degli attrezzi negli orti di via Viterbo - Via Bentivoglio.

CONSIDERATO CHE

- Non è ancora stata ultimata la pulizia delle particelle ortive colpite da un incendio doloso nel luglio 2018 (*vedi allegato 1*).
- Recentemente si sono verificati nuovi episodi di vandalismo, che hanno colpito diverse casette (*vedi allegato 2*), oltre a danneggiare beni e attrezzature.
- Le porte d'ingresso gli orti risultato danneggiate e necessitano manutenzione.
- Complice anche lo stato di abbandono del vicino centro sportivo, l'area è a rischio degrado e il mantenimento del decoro è attualmente affidato unicamente alla buona volontà degli ortisti.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DELIBERA

- di impegnare la Giunta di Municipio 7 affinché provveda con urgenza agli atti necessari a garantire la pulizia delle particelle ortive sopracitate e, ove necessario, alla riparazione delle casette danneggiate;
- di impegnare la Giunta di Municipio 7 affinché attui tutti gli interventi necessari per prevenire la reiterazione di atti vandalici, intervenendo, ad esempio, con la piantumazione intorno all'intero perimetro degli orti di arbusti di altezza sufficientemente alta da impedire l'ingresso di estranei, e con la sostituzione delle attuali porte d'ingresso, facilmente scavalcabili e forzabili (*vedi allegato 3*), con porte più alte e sicure.
- di impegnare la Giunta di Municipio 7 a dare attuazione alla Delibera del Consiglio di Municipio del 24 luglio 2018, provvedendo alla collocazione all'esterno degli orti di un cassonetto per la raccolta dei rifiuti.

Milano, 9 aprile 2019

CONSIGLIERE
Manuel Sciarba

Manuel Sciarba

CONSIGLIERE
Lorenzo Zacchetti

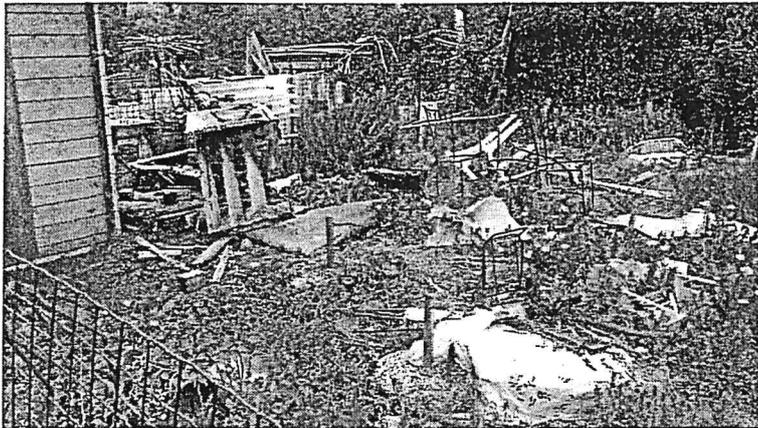
Lorenzo Zacchetti



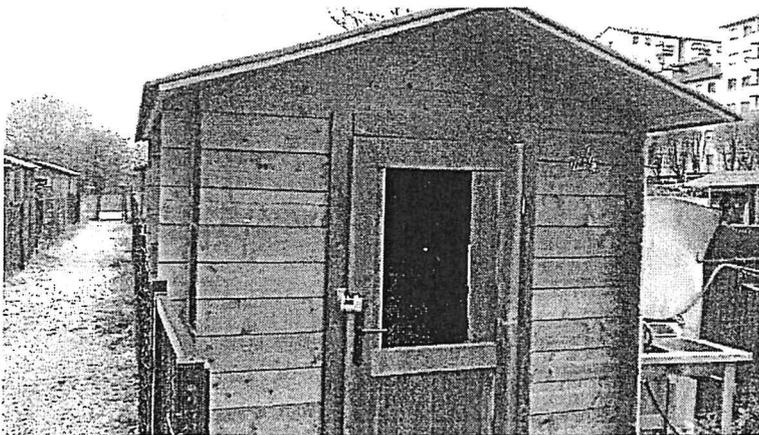
Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico



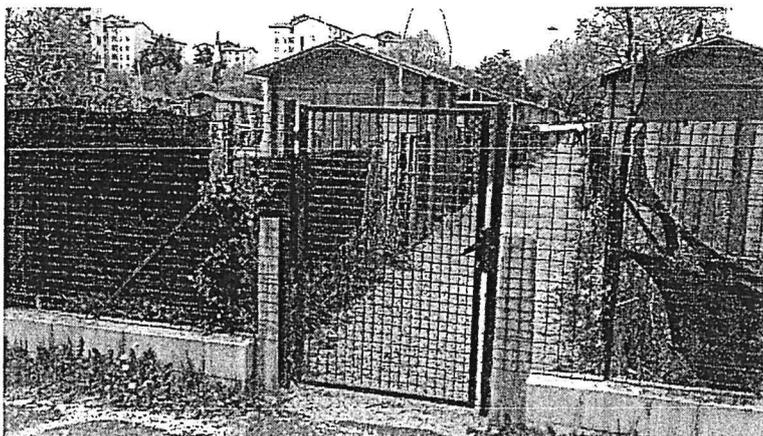
Allegato 1



Allegato 2



Allegato 3





Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democ

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
SCIURBA MANUEL E ALTRI
PG 0171167 / 2019
Del 12/04/2019 16:24:46
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7



F

MOZIONE

Oggetto: Interventi di contrasto al degrado e al vandalismo negli orti di via Viterbo

PREMESSO CHE

Si è recentemente registrata un'intensificazione degli atti vandalici ai danni delle nuove casette di legno per la custodia degli attrezzi negli orti di via Viterbo - Via Bentivoglio.

CONSIDERATO CHE

- Non è ancora stata ultimata la pulizia delle particelle ortive colpite da un incendio doloso nel luglio 2018 (*vedi allegato 1*).
- Recentemente si sono verificati nuovi episodi di vandalismo, che hanno colpito diverse casette (*vedi allegato 2*), oltre a danneggiare beni e attrezzature.
- Le porte d'ingresso gli orti risultato danneggiate e necessitano manutenzione.
- Complice anche lo stato di abbandono del vicino centro sportivo, l'area è a rischio degrado e il mantenimento del decoro è attualmente affidato unicamente alla buona volontà degli ortisti.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DELIBERA

- di impegnare la Giunta di Municipio 7 affinché provveda con urgenza agli atti necessari a garantire la pulizia delle particelle ortive sopracitate e, ove necessario, alla riparazione delle casette danneggiate;
- di impegnare la Giunta di Municipio 7 affinché attui tutti gli interventi necessari per prevenire la reiterazione di atti vandalici, intervenendo, ad esempio, con la piantumazione intorno all'intero perimetro degli orti di arbusti di altezza sufficientemente alta da impedire l'ingresso di estranei, e con la sostituzione delle attuali porte d'ingresso, facilmente scavalcabili e forzabili (*vedi allegato 3*), con porte più alte e sicure.
- di impegnare la Giunta di Municipio 7 a dare attuazione alla Delibera del Consiglio di Municipio del 24 luglio 2018, provvedendo alla collocazione all'esterno degli orti di un cassonetto per la raccolta dei rifiuti.

Milano, 9 aprile 2019

CONSIGLIERE
Manuel Sciarba

CONSIGLIERE
Lorenzo Zacchetti



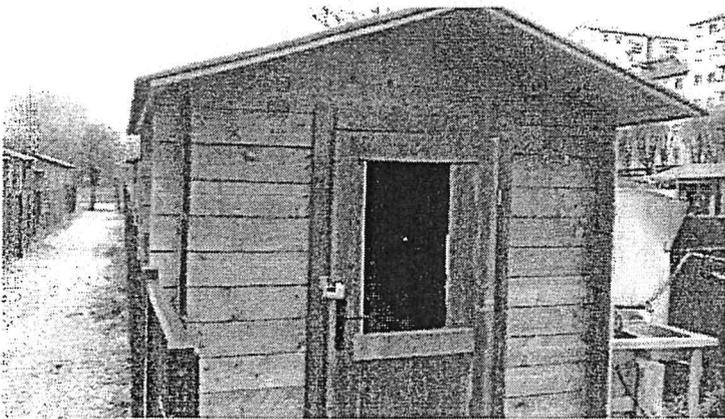
Consiglio di Municipio 7 - Milano
Gruppo Consiliare del Partito Democratico



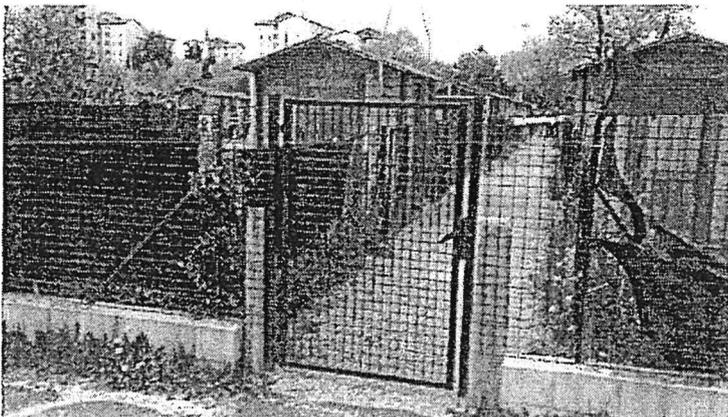
Allegato 1



Allegato 2



Allegato 3





EMENDAMENTO

*Ai Consiglieri di Municipio **F. Giani Penati e altri**
Al Presidente del Consiglio del Municipio VII **N. Iannacone***

Oggetto: Modifiche alla Mozione – Piste ciclabili pericolose

Ai prponenti

SI CHIEDE DI EMENDARE

L'elenco delle modifiche alle piste ciclabili della Mozione in oggetto come segue:

2. Via Basilea:

Si propone “**lo spostamento della suddetta ciclabile sul marciapiede.**” al posto di “l’eliminazione”.

3. Via Forze Armate:

Si propone “**lo spostamento della suddetta ciclabile sul marciapiede.**” al posto di “l’eliminazione o la realizzazione ...”.

5. Via Chinotto:

Si propone “**lo spostamento della suddetta ciclabile sul marciapiede.**” al posto di “l’eliminazione”.

Milano, 27 maggio 2019.

Gruppo Consiliare M5S Municipio VII

Davide Penati

RS

Milano, 30/4/2019
Al Presidente
del Municipio 7

Mozione: Piste ciclabili pericolose

H

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
GIANI PENNATI FRANCESCO E
PG 0193350 / 2019
Del 02/05/2019 10:27:33
ORIGINALE
A: A. MUNICIPIO 7 - UFF.

Premesso che

- L'amministrazione Pisapia aveva promesso di realizzare 100 km di piste ciclabili in tutta la città e, pur di mantenere questa promessa, molti dei nuovi percorsi ciclabili registrano gravi mancanze tecniche, sono scarsamente utilizzate e in molti casi addirittura pericolosi;
- I progetti per la realizzazione di suddetti percorsi ciclabili sono costati circa cinquanta milioni di euro, pari a cinquecentomila euro al km, e nonostante l'enorme spesa, gli interventi realizzati sono molto scarsi, consistendo il più delle volte in semplici strisce disegnate sulla carreggiata;

Considerato che

- Gli artt. 2 e 3 del Decreto Ministeriale n. 557 del 30/11/1999 illustrano dettagliatamente come debba essere eseguita la pianificazione dei percorsi ciclabili come di seguito esposto:

Art. 2. Finalità e criteri di progettazione

1. Le finalità e i criteri da considerare a livello generale di pianificazione e dettaglio di progettazione, nella definizione di un itinerario ciclabile sono:
 - A) Favorire e promuovere un elevato grado di mobilità ciclistica e pedonale, alternativa dell'uso dei veicoli a motore nelle aree urbane e nei collegamenti con il territorio contermini, che si ritiene possa giungersi delle località interessate, con preminente riferimento alla mobilità lavorativa, scolastica e turistica;
 - B) Puntare all'attrattività, alla continuità e alla riconoscibilità dell'itinerario ciclabile, privilegiando i percorsi più brevi, diretti e sicuri secondo i risultati di indagini sull'origine e la destinazione dell'utenza ciclistica;
 - C) Valutare la redditività dell'investimento con riferimento all'utenza reale e potenziale ed in relazione all'obiettivo di ridurre il rischio d'incidentalità e i livelli di inquinamento atmosferico e acustico;
 - D) Verificare l'oggettiva fattibilità e il reale utilizzo degli itinerari ciclabili da parte dell'utenza, secondo le diverse fasce d'età e le diverse esigenze, per le quali è necessario siano verificate e ottenute favorevoli condizioni anche plano-altimetriche dei percorsi.

Art. 3. Strumenti di pianificazione

1. Al fine di predisporre interventi concernenti con le finalità e i criteri anzidetti gli enti locali si dotano dei seguenti strumenti di pianificazione e progettazione

1. **Via Beltrami** - Percorsi 21 e 24

con la creazione della pista ciclabile, la carreggiata è stata notevolmente ristretta con la conseguente, inevitabile e pericolosa promiscuità tra autovetture e biciclette. Inoltre la pista ciclabile è quasi totalmente inutilizzata.

Si propone lo spostamento della suddetta ciclabile sul marciapiede (lato parco Annarumma), che risulta molto largo e scarsamente utilizzato

2. **Via Basilea** - Percorsi 22 e 23

con la creazione della pista ciclabile, la carreggiata è stata notevolmente ristretta con la conseguente, inevitabile e pericolosa promiscuità tra autovetture e biciclette. Inoltre la pista ciclabile è quasi totalmente inutilizzata.

Si propone l'eliminazione

3. **Via Forze Armate** – Percorsi 12-13-14-15-16-17-18-19-20

La creazione della pista ciclabile ha ristretto la carreggiata di una delle arterie principali della città, ha tolto numerosi parcheggi, ha creato un danno economico ai commercianti della via ed è altamente pericolosa per via delle continue interruzioni date dalle fermate dell'autobus. Inoltre, la pista ciclabile è quasi totalmente inutilizzata.

Si propone l'eliminazione o la realizzazione della suddetta ciclabile all'interno del futuro progetto di riqualificazione di Piazza d'Armi

4. **Via Olivieri – Venegoni** – Percorsi 25-26-27-28-29

La creazione della pista ciclabile ha ristretto la carreggiata, aumentando gli incolonnamenti delle auto; la stessa risulta interrotta in continuazione dalle fermate dei mezzi pubblici ed è quasi totalmente inutilizzata.

Si propone lo spostamento della stessa sui due marciapiedi o la realizzazione della suddetta ciclabile all'interno del futuro progetto di riqualificazione di Piazza d'Armi

5. **Via Chinotto** – Percorsi 10-11

La creazione della pista ciclabile ha ristretto la carreggiata, in una via molto trafficata ed è quasi totalmente inutilizzata.

Si propone l'eliminazione

6. **Via Pio II** – Percorso 8

La pista ciclabile è mono direzionale, risulta molto pericolosa soprattutto la parte terminale in cui viene fatta confluire perpendicolarmente la viabilità ciclabile sulla viabilità ordinaria.

Si propone di eliminare l'attuale punto di immissione e fare proseguire il percorso sino al semaforo di Via Carlo Marx, trasformando l'attuale "Pista attigua al marciapiede" (Fig. II 92°) in "Percorso pedonale e ciclabile" (Fig. II 92 b).

7. **Via Caprilli** – Percorso 9

La pista ciclabile è bidirezionale e separata dalla viabilità ordinaria da archetti e/o pseudo ringhiere di protezione tranne il primo piccolo tratto limitrofo a Piazzale Lotto.

Si propone di sostituire le parti protettive e di separazione ammalorate andando a posare, ove necessario, gli elementi di separazione obbligatori e necessari mancanti, in particolar modo nella parte adiacente a Piazzale Lotto.

- A) Un piano della rete degli itinerari ciclabili, nel quale siano previsti gli interventi da realizzare, comprensivo dei dati sui flussi ciclistici, delle lunghezze dei tracciati, della stima economica di pesa e di una motivata scala di priorità e di tempi realizzazione. Il livello di indagini preliminari e di dettaglio degli elaborati di piano deve essere adeguato alla estensione dimensionale della rete ciclabile e alla complessità del modello di organizzazione della circolazione e delle altre componenti di traffico. Nell'ambito di tale piano è ammessa la possibilità di considerare itinerari di isolati che rispettino comunque le finalità e i criteri di progettazione indicati all'articolo 2. Per i comuni che sono tenuti alla predisposizione del Piano Urbano del Traffico (PUT), ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il piano della rete ciclabile deve essere inserito in maniera organica, quale piano di settore, all'interno del PUT, secondo le indicazioni delle direttive ministeriali pubblicate nel supplemento ordinario n. 77 alla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1995. Per i comuni non tenuti alla predisposizione del PUT occorre comunque procedere a una verifica di compatibilità, soprattutto ai fini della sicurezza, col le altre modalità di trasporto;
- B) I progetti degli itinerari ciclabili, previsti dal piano di cui al punto a) che prevedano anche, ove necessario, la riqualificazione dello spazio stradale circostante; in particolare, i progetti devono considerare e prevedere adeguate soluzioni per favorire la sicurezza della mobilità ciclistica nei punti di maggior conflitto con i pedoni e i veicoli a motore (intersezioni, accessi a nodi attrattivi, ecc.).
- Tali principi risultano per lo più disattesi e non rispettati;

Considerato inoltre che

- Anche in Municipio 7 sono state realizzate nuove piste ciclabili tra piazzale Lotto e Bisceglie, per un totale di circa 5,5 km e tutte presentano numerose criticità, alcune purtroppo irreversibili, altre che possono essere corrette;
- Alla mozione è allegato un documento tecnico che analizza tutti i percorsi ciclabili nell'asse sopra detto, specificandone le problematiche e proponendone soluzioni;

Si chiede

All'assessorato alla Mobilità del Comune di Milano di realizzare le modifiche richieste alle piste ciclabili descritte nel documento tecnico allegato alla presente mozione, che ne costituisce parte integrante.

I consiglieri:

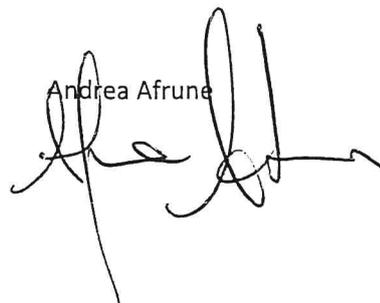
Francesco Giani Pennati

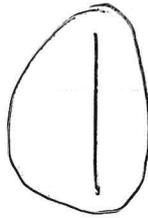


Walter Moccia



Andrea Afrune





Comune di Milano
A. MUNICIPIO 7
SANTONASTASO LUIGI
PG 0210389 / 2019
Del 13/05/2019 11:57:17
ORIGINALE
A: PRESIDENTE DI MUNICIPIO 7

Al Municipio 7 del Comune di Milano

MOZIONE : pericolosità della rotonda posta tra le vie Olivieri – Venegoni – C. Tosi.

PREMESSO CHE

Continuano a verificarsi incidenti stradali in prossimità della rotonda posta tra le vie Cardinal Tosi, Olivieri e Venegoni.

CONSIDERATO CHE

una maggiore visibilità della rotonda attraverso l'istallazione di segnaletica verticale e orizzontale potrebbe ridurre la sinistrosità del tratto stradale in questione.

SI CHIEDE

ai Settori Competenti di intervenire al fine di mettere in maggiore sicurezza la rotonda sita tra le vie Olivieri – Venegoni – Cardinal Tosi, con l'istallazione di segnaletica stradale verticale e orizzontale più visibile nonché ponendo dei rallentatori sonori.

Allego nr 2 foto dell'incidente avvenuto in data odierna.

Milano, 10 maggio 2019

Il Consigliere

Luigi SANTONASTASO

